

IL MESSAGGIO

Francesco: uomo-donna è la famiglia naturale

Nessun accenno alle coppie gay, ma mette in guardia i politici

CITTÀ DEL VATICANO È la prima volta da quando è Papa che Francesco alza la voce, chiara e forte, per difendere uno dei cosiddetti valori irrinunciabili, forse il primo tra tutti, la famiglia, quella formata da un uomo e una donna, e spronare i politici a farlo. Servirebbe una valutazione al di là dei pregiudizi e delle ideologie, dice. Bergoglio affronta la questione partendo dal libro della Genesi, da Adamo ed Eva, sottolineando l'unità nella differenza di una coppia eterosessuale, l'importanza della fecondità per la riproduzione della specie umana. Insomma, un bene per tutti, la famiglia tradizionale. La definisce anche la «prima società naturale» esattamente come fa il testo della Costituzione italiana, per metterne in evidenza il ruolo chiave. Bergoglio ha una visione antropologica ben definita, tutt'altro che ambigua, che non si discosta affatto da quella dei suoi predecessori ma del resto questa è la linea del Magistero della Chiesa; e sarebbe stato impensabile ascoltare dal Papa parole diverse. La famiglia tra un uomo e una donna resta il «primo e principale soggetto costruttore della società e di una economia a misura d'uomo, e come tale merita di essere fattivamente sostenuta». Chi si aspettava che il Papa argentino, quello della misericordia verso i gay («chi sono io per giudicarli»), facesse aperture verso le coppie di persone dello stesso sesso, resterà deluso.

GLI OMOSESSUALI Nel messaggio che ha inviato alla 47esima Settimana Sociale dei cattolici in corso a Torino, anche se non vi è alcun passaggio esplicito sui nuclei omosessuali, la condanna della Chiesa resta implicita, racchiusa in un testo da leggere in filigrana. Non menzionate direttamente, il Papa (cita la Caritas in Veritate di Ratzinger) mette in guardia i politici, i sindaci, i partiti da scelte di «carattere culturale e politico» ispirate a un certo approccio antropologico che avrebbero solo conseguenze "negative" per la società. La speranza di Bergoglio è che si possa riflettere senza pregiudizi ideologici sulla questione per «contribuire in modo efficace a mettere in evidenza il legame che unisce il bene comune alla famiglia fondata sul matrimonio».

LA CRISI ECONOMICA Bergoglio poi affronta anche la questione della crisi economica. Sa che al momento è critico per tante famiglie e che le Caritas di tutta Italia sono stresse dalle troppe richieste di intervento. Tanti scrivono direttamente al Papa per raccontare storie allucinanti, non solo la fatica di non arrivare

Francesco: uomo-donna è la famiglia naturale

Nessun accenno alle coppie gay, ma mette in guardia i politici

LA CRISI ECONOMICA

Bergoglio per affrontare anche la questione della crisi economica. Ha chiesto di lavorare a ritmo per tutti e di non lasciare indietro nessuno. Ha detto che la famiglia è il primo e principale soggetto costruttore della società e di una economia a misura d'uomo, e come tale merita di essere fattivamente sostenuta.

ROMA VINCE, L'ITALIANO PUÒ TORNARE NEI BANDI UE

IL CASO

Il papa ha detto che la famiglia è il primo e principale soggetto costruttore della società e di una economia a misura d'uomo, e come tale merita di essere fattivamente sostenuta.

LA CRISI ECONOMICA

Bergoglio per affrontare anche la questione della crisi economica. Ha chiesto di lavorare a ritmo per tutti e di non lasciare indietro nessuno. Ha detto che la famiglia è il primo e principale soggetto costruttore della società e di una economia a misura d'uomo, e come tale merita di essere fattivamente sostenuta.

ROMA VINCE, L'ITALIANO PUÒ TORNARE NEI BANDI UE

IL CASO

Il papa ha detto che la famiglia è il primo e principale soggetto costruttore della società e di una economia a misura d'uomo, e come tale merita di essere fattivamente sostenuta.

19€
AL MESE PER 6 MESI
ATTIVAZIONE INCLUSA ANCHE PER PARTITA IVA

IMMAGINA, PUOI
FASTWEB
IN 1000 SECONDE

FASTWEB STORE ROMA via Cola Di Rienzo 142 - tel. 06.95942440 / v.le Europa 57 - tel. 06.45411362
v.le Etruria 103/105 - tel. 06.45481347 / v.le G. Marconi 83/85 - tel. 06.97841342
v.le P. Togliatti 2 via Cinecittà 2 - tel. 06.72497183 / v.le dei Colli Portuensi 528 - tel. 06.657400323
piazza del Re di Roma 4 - tel. 06.45426176 / v.le Tiburtina 437/a - tel. 06.97618036

alla fine del mese, ma di non sapere cosa dare da mangiare ai figli la sera. «Non possiamo ignorare questa sofferenza dovuta alla mancanza di un impiego, al problema della casa».

Evoca anche il bisogno di un patto generazionale, perché il futuro dell' Italia passa dai giovani e dagli anziani. I primi hanno la forza per portare avanti la storia, gli altri perché sono la memoria viva. «Un popolo che non si prende cura degli anziani e dei bambini non ha futuro, perché maltratta la memoria e la promessa». Sul tema famiglia ha tuonato anche il cardinale Bagnasco che, sempre da Torino, ha criticato il dibattito troppo ideologico che c' è in Parlamento attorno alla legge contro l' omofobia. «Nessuno discute contro il crimine e l' odiosità della violenza contro ogni persona, qualunque ne sia il motivo» ma «se nessuno va discriminato, ciò vale anche per la posizione della Chiesa». E ancora. «In ogni caso, per lo stesso senso di civiltà, nessuno dovrebbe discriminare, né tanto meno poter incriminare in alcun modo, chi sostenga pubblicamente ad esempio che la famiglia è solo quella tra un uomo e una donna fondata sul matrimonio o che la dimensione sessuata è un fatto di natura e non di cultura». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Franca Giansoldati